

Dott.ssa CRISTINA SCOZZOLI

NOTAIO

Via Mentana n.4 - 47121 FORLÌ

Tel. 0543-36448

Fax. 0543-370267

Repertorio n. 33.238 Raccolta n. 19.919

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di novembre

22 NOVEMBRE 2021

In Forlì, nel mio Studio in Via Mentana n.4.

Avanti a me Dott.ssa Cristina Scozzoli, Notaio in Forlì, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, assistito dalle signore:

- Ricci Helga nata a Forlì (FC) il 28 marzo 1976, residente a Forlì (FC) in Via Nigrisoli n.5;

- Predola Silvia nata a Bologna (BO) il 17 settembre 1972, residente a Forlì (FC) in Via Firenze n.161;

testimoni a me note ed idonee sono presenti:

- Squarzi Maurizia nata a Forlimpopoli il 31 maggio 1965, domiciliata per la carica presso la sede della sotto indicata società, che interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante della società:

"CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale", con sede legale in Forlì (FC) in Via Domenico Bazzoli n. 8, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 01870050406 ed iscritta al R.E.A. al n. FO-223618, a questo atto autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2021;

- Alessandrini Arturo, nato a Meldola il 2 gennaio 1937, domiciliato per la carica presso la sede della sotto indicata società, che interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e quindi legale rappresentante della società:

"COSMOGAS S.R.L.", con sede legale in Meldola (FC) in Via Leonardo da Vinci n. 16, con capitale sociale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) interamente versato ed esistente, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 00810400408 ed iscritta al R.E.A. al n. FO-172434, a questo atto autorizzato con delibera dell'assemblea dei soci in data 2 novembre 2021;

- Versari Daniele, nato a Forlì il 7 agosto 1965, domiciliato per la carica presso la sede della sotto indicata società, che interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante della società:

"ESTADOS CAFE' SRL", con sede legale in Forlì (FC) in Via Albert Einstein n. 46, con capitale sociale di Euro 95.000,00 (novantacinquemila virgola zero zero) interamente versato ed esistente, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio della Romagna -

Registrato a FORLÌ

il 25 novembre 2021

al n.10344

Serie 1T

Esatti Euro 200,00

Forlì-Cesena e Rimini 02672900400 ed iscritta al R.E.A. al n. FO-284290, a questo atto autorizzato con delibera dell'assemblea dei soci in data 18 novembre 2021;

- **Fiumi Davide** nato a Forlì il 20 agosto 1966, domiciliato per la carica presso la sede della sotto indicata società, che interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Delegato e quindi legale rappresentante della società:

"GENCOM SRL", con sede legale in Forlì (FC) in Via Giovanni Spadolini n. 27, con capitale sociale di Euro 82.000,00 (ottantaduemila virgola zero zero) interamente versato ed esistente, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 03228250407 ed iscritta al R.E.A. al n. FO-291381, a questo atto autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19 novembre 2021;

- **Bergamaschi Pietro Paolo**, nato a Verghereto il 15 aprile 1945, domiciliato per la carica presso la sede della sotto indicata società, che interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e quindi legale rappresentante della società:

"FLEXFOR SRL", con sede legale in Forlì (FC) in Corso della Repubblica n. 19, con capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) interamente versato ed esistente, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 00348580408 ed iscritta al R.E.A. al n. FO-149339, a questo atto autorizzato con delibera dell'assemblea dei soci in data 19 novembre 2021;

- **Maltoni Marisa** nata a Forlì (FC) il 24 novembre 1946 e residente a Forlì (FC), in Viale A. Vespucci n. 32, codice fiscale: MLT MRS 46S64 D704W;

- **Bellettini Maurizio** nato a Reggio Nell'Emilia (RE) il 14 agosto 1955 e residente a Forlì (FC), in Via Gaetano Bedei n.2, codice fiscale: BLL MRZ 55M14 H223X;

- **De Cupis Ettore Maria** nato a Forlì (FC) il 4 febbraio 1948 e residente a Forlì (FC), in via Giorgio Regnoli n. 115, codice fiscale: DCP TRM 48B04 D704C;

- **Fanelli Maurizio** nato a Forlì (FC) il 4 dicembre 1952 e residente a Forlì (FC), in Via Giacomo Puccini n. 103, codice fiscale: FNL MRZ 52T04 D704M;

- **Servadei Andrea** nato a Forlì (FC) il 2 agosto 1975 e residente a Forlì (FC), in Via Francesco Accursio n. 37, codice fiscale: SRV NDR 75M02 D704U;

- **Martini Marco** nato a Rimini (RN) il 5 ottobre 1971 e residente a Forlì (FC), in Via Bertarina n. 4/a, codice fiscale: MRT MRC 71R05 H294K;

- **Sami Franco** nato a Forlì (FC) il 4 novembre 1951 e residente a Forlì (FC), in Via Berti n. 25, codice fiscale: SMA FNC 51S04 D704M;

- **Maitan Alessandro** nato a Venezia (VE) il 30 ottobre 1953 e

residente a Forlì (FC), frazione Carpinello, in Via Laghi n. 10, codice fiscale: MTN LSN 53R30 L736L;

sono altresì presenti le signore:

- **Buratti Donatella** nata a Forlì (FC) il 28 giugno 1945 e residente a Forlì (FC) in Via Brosi n.11, codice fiscale: BRT DTL 45H68 D7040;

- **Alessandrini Alessandra** nata a Forlì (FC) il 14 settembre 1962 e residente a Meldola (FC) in Via Strada San Colombano Centro n.51, codice fiscale: LSS LSN 62P54 D704D;

comparenti della cui identità personale, poteri e qualifica io notaio sono certo, i quali convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 = COSTITUZIONE

E' costituita tra le società CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale, COSMOGAS S.R.L., ESTADOS CAFE' SRL, GENCOM SRL e FLEXFOR SRL, e i signori Maltoni Marisa, Bellettini Maurizio, De Cupis Ettore Maria, Fanelli Maurizio, Servadei Andrea, Martini Marco, Sami Franco e Maitan Alessandro ai sensi degli art.14 e ss. del Codice Civile, una Fondazione denominata "FONDAZIONE CAFFE' SALATO".

Dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la Fondazione adotterà la denominazione: "FONDAZIONE CAFFE' SALATO ETS".

L'uso negli atti, nella corrispondenza ed in ogni segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione «Ente del Terzo Settore» o l'acronimo «ETS» può avvenire da parte della Fondazione previa iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

ARTICOLO 2 = SEDE

La Fondazione ha sede in Forlì.

I comparenti mi dichiarano, ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Persone Giuridiche, che l'indirizzo della sede legale è attualmente fissato in Via D. Bazzoli n.8.

ARTICOLO 3 = SCOPO E ATTIVITA'

La Fondazione, promossa dall'impresa Sociale CavaRei nonché da un gruppo di famigliari di persone con disabilità ed aziende del territorio forlivese accomunate dal valore di solidarietà umana, ha come scopo il perseguimento di obiettivi di solidarietà sociale ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017) a favore di persone svantaggiate in ragioni di particolari condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

In particolare, la Fondazione persegue fini di solidarietà e di utilità sociale favorendo il processo di inclusione e di tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie intendendo svolgere, anche in collaborazione con altre realtà, attività volte al sostegno e ad una migliore qualità di vita delle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale e delle loro famiglie nel c.d. "Durante e Dopo Di Noi".

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

In particolare, la Fondazione si prefigge di svolgere le seguenti attività:

- a) iniziative di tutela, assistenza e cura, materiale e morale, delle persone con disabilità al fine di sostenerne non solo il benessere fisico e materiale, ma anche lo sviluppo personale, l'autodeterminazione, l'inclusione sociale, le relazioni interpersonali e il benessere della persona;
- b) promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità, nello specifico nel "Durante e Dopo di noi";
- c) attuazione di progetti di vita personalizzati nel "durante" e per il "dopo di noi", ovvero di progetti individualizzati da attuarsi secondo le modalità indicate dai famigliari della persona con disabilità e concertate con l'ente nonché eventualmente con i referenti pubblici, finalizzati a promuovere la qualità della vita delle persone con disabilità;
- d) promozione e attuazione di progetti di residenzialità e vita autonoma volti all'acquisizione della autonomia individuale nelle attività quotidiane, al potenziamento delle capacità cognitive e relazionali per favorire l'integrazione, l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita sociale;
- e) brevi soggiorni, vacanze estive, weekend o uscite giornaliere;
- f) svolgimento di attività di monitoraggio su progetti di vita personalizzati e sulla qualità di vita, nonché sui progetti sopra citati;
- g) servizi di accoglienza, assistenza e cura nonché ogni altro servizio di assistenza sociale e socio assistenziale;

- h) attività di aggregazione per la gestione del tempo libero;
- i) spazi di ascolto e di informazione per i famigliari e rappresentanti delle persone con disabilità;
- j) informazione e formazione per gli operatori, tutori, amministratori di sostegno e, in generale, per i rappresentanti delle persone con disabilità;
- k) assunzione di incarichi di protezione giuridica quali tutore, curatore, amministratore di sostegno nonché ogni altro incarico di protezione giuridica previsto dalla normativa;
- l) assunzione di incarichi di "Trustee" o di "Guardiano", contratti di mantenimento, "affidamento fiduciario", e comunque di contratti che abbiano come scopo la garanzia del progetto di vita personalizzato della persona con disabilità e dei suoi famigliari;
- m) assunzione della veste di sostituto nelle sostituzioni fedecommissarie;
- n) promozione, divulgazione e qualificazione delle attività della Fondazione, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi o momenti formativi, la collaborazione in ricerche scientifiche e l'istituzione di borse di studio.

Per il raggiungimento dei propri fini la Fondazione può altresì collaborare, anche in regime convenzionale, con enti pubblici e privati, e può aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi.

Può inoltre esercitare ulteriori attività diverse da quelle sopra indicate purché direttamente connesse, accessorie, strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale e nei limiti ed alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

La determinazione delle specifiche concrete attività di carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale è rimessa al prudente apprezzamento dell'organo amministrativo che ne documenta il carattere secondario e strumentale nella nota integrativa al bilancio.

Nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente, la Fondazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo.

ARTICOLO 4 = STATUTO

La Fondazione è retta dallo Statuto, composto di n.17 (diciassette) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaio datane ai comparenti ed approvazione degli stessi.

ARTICOLO 5 = COSTITUZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE

Al fine di perseguire gli scopi sopra indicati i Fondatori CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale, COSMOGAS S.R.L., ESTADOS CAFE' SRL, GENCOM SRL, FLEXFOR SRL, come rappresentati, e Maltoni Marisa, Bellettini Maurizio, De Cupis Ettore Maria, Fanelli Maurizio, Servadei Andrea, Martini Marco, Sami Franco e Maitan Alessandro, in proprio, dichiara-

no di aver conferito le seguenti somme:

- CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	Euro 10.000,00=
- COSMOGAS S.R.L.	Euro 10.000,00=
- ESTADOS CAFE' SRL	Euro 10.000,00=
- GENCOM SRL	Euro 10.000,00=
- FLEXFOR SRL	Euro 10.000,00=
- Maltoni Marisa	Euro 5.000,00=
- Bellettini Maurizio	Euro 5.000,00=
- De Cupis Ettore Maria	Euro 5.000,00=
- Fanelli Maurizio	Euro 5.000,00=
- Servadei Andrea	Euro 5.000,00=
- Martini Marco6	Euro 5.000,00=
- Sami Franco	Euro 5.000,00=
- Maitan Alessandro	Euro 5.000,00=

complessivamente pari ad Euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero).

Dette somme vengono contestualmente versate mediante n. 13 (tredici) assegni non trasferibili di seguito descritti:

- assegno circolare serie e n. RE 4054038585-12, emesso da Iccrea Banca per La Bcc Ravennate Forlivese e Imolese Soc. Coop. in data 18 novembre 2021 per Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), conferiti da CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale;

- assegno circolare n. 5206428222-08, emesso da BPER BANCA in data 19 novembre 2021 per Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), conferiti da COSMOGAS S.R.L.;

- assegno circolare n. 3206240666-05, emesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 18 novembre 2021 per Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), conferiti da ESTADOS CAFE' SRL;

- assegno circolare n. 5205983026-10, emesso da BPER BANCA in data 19 novembre 2021 per Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), conferiti da GENCOM SRL;

- assegno circolare n. 3206241189-08, emesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 22 novembre 2021 per Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), conferiti da FLEXFOR SRL;

- assegno circolare serie e n. B 7405195938-10, emesso da Unicredit S.p.A. in data 4 novembre 2011 per Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero), conferiti da Maltoni Marisa;

- assegno circolare serie e n. QE 4061443394-08, emesso da Iccrea Banca per La Bcc Ravennate Forlivese e Imolese Soc. Coop. in data 17 novembre 2021 per Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero), conferiti da Bellettini Maurizio;

- assegno circolare serie e n. QE 4061298074-02, emesso da Iccrea Banca per La Bcc Ravennate Forlivese e Imolese Soc. Coop. in data 19 novembre 2021 per Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero), conferiti da De Cupis Ettore Maria;

- assegno circolare n. 3503424962-11, emesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 novembre 2021 per Euro 5.000,00 (cin-

quemila virgola zero zero), conferiti da Fanelli Maurizio;

- assegno circolare n. 7600140439-08, emesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 novembre 2021 per Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero), conferiti da Servadei Andrea;
- assegno circolare n. 3600030136-01, emesso da BNL SpA in data 10 novembre 2021 per Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero), conferiti da Martini Marco;
- assegno circolare n. 3503650654-10, emesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 22 novembre 2021 per Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero), conferiti da Sami Franco;
- assegno circolare n. 3503846687-03, emesso da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 novembre 2021 per Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero), conferiti da Maitan Alessandro.

I Fondatori convengono che di tale patrimonio di complessivi Euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero):

- euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) sono imputati al fondo di dotazione;
- euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) sono imputati al fondo di gestione.

ARTICOLO 6 = NOMINA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto composto da 7 (sette) membri.

I Fondatori nominano quali componenti del primo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto, per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, i signori:

- Buratti Donatella, sopra costituita, Presidente, quale espressione di voto del socio fondatore CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale;
- De Cupis Ettore Maria, sopra costituito, Consigliere, quale espressione di voto del socio fondatore CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale;
- Martini Marco, sopra costituito, Consigliere, quale espressione di voto del socio fondatore CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale;
- Squarzi Maurizia, sopra costituita, Consigliere, quale espressione di voto del socio fondatore CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale;
- Sami Franco, sopra costituito, Consigliere;
- Alessandrini Alessandra, sopra costituita, Consigliere, quale espressione di voto del socio fondatore COSMOGAS S.R.L.;
- Versari Daniele, sopra costituito, Consigliere, quale espressione di voto del socio fondatore ESTADOS CAFE' SRL.

ARTICOLO 7 = NOMINA ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto, i Fondatori nominano un organo di controllo monocratico che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'eserci-

zio 2024.

Viene nominato componente dell'Organo di controllo per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024: Dott. Girolamo Giorgio Rubini, nato ad Andria (BT) il 26 agosto 1959 e residente in Rimini (RN) in Via Dandolo n.32, codice fiscale: RBN GLM 59M26 A285E, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 51279 con D.M. del 12 aprile 1995, G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995.

Viene nominato Sindaco Supplente la Dott.ssa Angela Piazzolla, nata a Cattolica (RN) il 21 gennaio 1966 e residente in Rimini (RN) in Via De Varthema n.16, codice fiscale: PZZ NGL 66A61 C357T, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 63611 con D.M. del 26 aprile 1995, G.U. n. 32 bis del 28 aprile 1995.

ARTICOLO 8 = ADEMPIMENTI PER LA COSTITUZIONE

Il Presidente della Fondazione viene espressamente delegato a curare tutte le pratiche occorrenti per ottenere il riconoscimento della Fondazione presso la Regione Emilia Romagna, ad apportare al presente atto tutte quelle modifiche di carattere non sostanziale che venissero richieste dalle autorità competenti, nonché in generale a porre in essere ogni atto fosse necessario per il perfezionamento delle relative procedure ed in generale per l'avvio dell'attività della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione viene espressamente delegato fin d'ora a richiedere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore una volta che sarà istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed espressamente autorizzato a curare tutte le relative pratiche.

ARTICOLO 9 = PRIVACY

Ai sensi del reg. UE n. 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti componenti, ricevuta la debita informativa su finalità, conservazione, tempi, diritti dell'interessato, destinatari e destinazioni, in virtù della funzione e degli adempimenti di legge connessi al loro utilizzo, nella consapevolezza dell'importanza del servizio, autorizzano il notaio rogante in quanto pubblico ufficiale e il suo ufficio al trattamento dei dati personali sensibili esplicitati nel presente atto; il consenso è reso a tempo indefinito in quanto connesso ad atto notarile avente validità non limitata nel tempo.

ARTICOLO 10 = NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

I componenti, ciascuno per quanto di propria spettanza e sotto la rispettiva personale responsabilità, consapevoli della rilevanza penale del loro comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 231 del 2007, dichiarano:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs.;

- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

ARTICOLO 11 = SPESE

Sono a carico della Fondazione le spese del presente atto. Agli effetti fiscali si richiede l'applicazione delle agevolazioni vigenti ed in particolare dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella allagata al D.P.R. n. 642/1972.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, da me notaio completato a mano e da me letto, presenti le testimoni, unitamente allo statuto allegato, ai componenti che lo hanno approvato e confermato.

Consta il presente atto di nove pagine intere e parte della presente di tre fogli, sottoscritto alle ore 12,00 (ore dodici e minuti zero zero).

Firmato: Maurizia Squarzi

Firmato: Alessandrini Arturo

Firmato: Daniele Versari

Firmato: Davide Fiumi

Firmato: Bergamaschi Pietro Paolo

Firmato: Marisa Maltoni

Firmato: Maurizio Bellettini

Firmato: Ettore Maria De Cupis

Firmato: Maurizio Fanelli

Firmato: Andrea Servadei

Firmato: Marco Martini

Firmato: Franco Sami

Firmato: Alessandro Maitan

Firmato: Donatella Buratti

Firmato: Alessandra Alessandrini

Firmato: Helga Ricci teste

Firmato: Silvia Predola teste

Firmato: Cristina Scozzoli Notaio

STATUTO
FONDAZIONE CAFFE' SALATO

Allegato "A"
al n. 19.919
di raccolta

Art. 1 - COSTITUZIONE E SEDE

È costituita la Fondazione denominata "FONDAZIONE CAFFE' SALATO" con sede in Forlì.

Il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune può essere assunta con delibera dell'Organo Amministrativo. Il trasferimento della sede in altri Comuni è di competenza dell'Assemblea dei fondatori. Con deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione, inoltre, potranno essere istituite sedi operative e/o amministrative, anche in altri Comuni.

La Fondazione, risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, nonché dal Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017).

A decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/2017) e di effettiva adozione del RUNTS – Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore, la Fondazione utilizzerà la locuzione "ENTE DEL TERZO SETTORE", ovvero l'acronimo "ETS". Di tale indicazione dovrà farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2 - SCOPI E ATTIVITA'

La Fondazione, promossa dall'impresa Sociale CavaRei nonché da un gruppo di familiari di persone con disabilità ed aziende del territorio forlivese accomunate dal valore di solidarietà umana, ha come scopo il perseguimento di obiettivi di solidarietà sociale ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017) a favore di persone svantaggiate in ragioni di particolari condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

In particolare, la Fondazione persegue fini di solidarietà e di utilità sociale favorendo il processo di inclusione e di tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie intendendo svolgere, anche in collaborazione con altre realtà, attività volte al sostegno e ad una migliore qualità di vita delle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale e delle loro famiglie nel c.d. "Durante e Dopo Di Noi".

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

In particolare, la Fondazione si prefigge di svolgere le seguenti attività:

- a) iniziative di tutela, assistenza e cura, materiale e morale, delle persone con disabilità al fine di sostenerne non solo il benessere fisico e materiale, ma anche lo sviluppo personale, l'autodeterminazione, l'inclusione sociale, le relazioni interpersonali e il benessere della persona;
- b) promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità, nello specifico nel "Durante e Dopo di noi";
- c) attuazione di progetti di vita personalizzati nel "durante" e per il "dopo di noi", ovvero di progetti individualizzati da attuarsi secondo le modalità indicate dai famigliari della persona con disabilità e concertate con l'ente nonché eventualmente con i referenti pubblici, finalizzati a promuovere la qualità della vita delle persone con disabilità;
- d) promozione e attuazione di progetti di residenzialità e vita autonoma volti all'acquisizione della autonomia individuale nelle attività quotidiane, al potenziamento delle capacità cognitive e relazionali per favorire l'integrazione, l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita sociale;
- e) brevi soggiorni, vacanze estive, weekend o uscite giornaliere;
- f) svolgimento di attività di monitoraggio su progetti di vita personalizzati e sulla qualità di vita, nonché sui progetti sopra citati;
- g) servizi di accoglienza, assistenza e cura nonché ogni altro servizio di assistenza sociale e socio assistenziale;
- h) attività di aggregazione per la gestione del tempo libero;
- i) spazi di ascolto e di informazione per i famigliari e rappresentanti delle persone con disabilità;
- j) informazione e formazione per gli operatori, tutori, amministratori di sostegno e, in generale, per i rappresentanti delle persone con disabilità;
- k) assunzione di incarichi di protezione giuridica quali tutore, curatore, amministratore di sostegno nonché ogni altro incarico di protezione giuridica previsto dalla normativa;
- l) assunzione di incarichi di "Trustee" o di "Guardiano", contratti di mantenimento, "affidamento fiduciario", e comunque di contratti che abbiano come scopo la garanzia del progetto di vita personalizzato della persona con disabilità e dei suoi famigliari;
- m) assunzione della veste di sostituto nelle sostituzioni fedecommiss-

sarie;

- n) promozione, divulgazione e qualificazione delle attività della Fondazione, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi o momenti formativi, la collaborazione in ricerche scientifiche e l'istituzione di borse di studio;

Per il raggiungimento dei propri fini la Fondazione può altresì collaborare, anche in regime convenzionale, con enti pubblici e privati, e può aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi.

Può inoltre esercitare ulteriori attività diverse da quelle sopra indicate purché direttamente connesse, accessorie, strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale e nei limiti ed alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

La determinazione delle specifiche concrete attività di carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale è rimessa al prudente apprezzamento dell'organo amministrativo che ne documenta il carattere secondario e strumentale nella nota integrativa al bilancio.

Nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente, la Fondazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo.

Art. 3 – AMBITO DI OPERATIVITA'

La Fondazione può operare nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna.

Art.4 – PATRIMONIO E MEZZI DI ESERCIZIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dall'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi dei Fondatori Promotori, dai Fondatori Partecipanti e dagli Aderenti, dai redditi patrimoniali, da eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, dalle erogazioni e contributi e da eccedenze di bilancio.

In particolare, il patrimonio della fondazione è composto dal fondo di dotazione:

-rappresentato inizialmente da quanto apportato a tale titolo dai Fondatori Promotori al momento della costituzione della Fondazione ed indicato nell'atto costitutivo della medesima, e comunque di misura non inferiore a quanto previsto nell'art.22 del Codice del Terzo Settore;

- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori Promotori o dai Fondatori Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione, previa eventuale comunicazione e approvazione dell'Organo Amministrativo.

vo;

- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

– la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

– la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h);

– l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

– le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscono l'oggetto dell'attività di interesse generale;

– la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

Gli eventuali avanzi nelle gestioni annuali dovranno esser impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione o a quelle a essa direttamente connesse.

Art. 5 – FONDO DI GESTIONE

Il fondo di gestione è costituito:

- dai conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori Promotori eccedenti la quota destinata a costituire fondo di dotazione;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori Promotori, da Fondatori Partecipanti, Aderenti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- dai ricavi delle attività istituzionali e di quelle secondarie strumentali;
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima;
- dagli avanzi di gestione.

Il fondo di gestione è destinato al funzionamento della Fondazione.

Art. 6 – FONDATORI, PARTECIPANTI E ADERENTI

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori Promotori;
- Fondatori Partecipanti;
- Aderenti ovvero "Amici della Fondazione";

Sono Fondatori **Promotori**, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti indicati come tali nell'atto costitutivo. La qualifica di Fondatore Promotore non può avere, in nessun caso, carattere di temporaneità.

Sono Fondatori **Partecipanti** le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono al mantenimento della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione con regolamento approvato dall'Assemblea dei Fondatori. La qualifica di Fondatore Partecipante non può avere, in nessun caso, carattere di temporaneità.

Sono **Aderenti**, ovvero "Amici della Fondazione", le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi, senza divenirne Fondatori Partecipanti, mediante contributi in denaro e/o beni e/o prestazioni professionali e/o attività di volontariato in forma continuata secondo le regole e con le modalità determinate con regolamento dal Consiglio di Amministrazione ed approvate dall'Assemblea dei Fondatori. Con il medesimo regolamento la Fondazione potrà attribuire carattere di temporaneità a tale qualifica.

Art. 7- VOLONTARI

La Fondazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore della Fondazione o dei progetti della stessa mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

Al volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ove la Fondazione si avvalga di volontari è tenuta ad iscriverne in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Nel caso si avvalga di volontari, la Fondazione deve assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8- ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore Legale dei Conti, ove previsto per legge;

Art. 9- ASSEMBLEA DEI FONDATORI

I Fondatori, sia quelli indicati nell'atto costitutivo, ovvero i Fondatori Promotori, che quelli divenuti tali successivamente, ovvero i Fondatori Partecipanti, costituiscono l'Assemblea dei Fondatori.

Ciascun Fondatore ha diritto ad un voto; tutti i Fondatori hanno pari diritto di voto rispetto alle delibere di competenza dell'Assemblea dei Fondatori.

Tutti i Fondatori, maggiorenni e pienamente capaci, possono essere eletti a funzioni di rappresentanza, direttive e di amministrazione.

A ciascun Fondatore, secondo le modalità disciplinate da apposito regolamento, è data possibilità di consultazione del libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione e di accesso agli atti amministrativi.

All'Assemblea dei Fondatori compete:

- a. la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per i rappresentanti nominati dall'Impresa Sociale CavaRei, la nomina dell'Organo di Controllo e la nomina del Revisore Legale dei Conti, se previsto, nonché la determinazione del loro compenso;
- b. la ratifica dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione per l'attribuzione della qualità di Fondatore Partecipante e di Aderente successivamente all'atto costitutivo e comunque la decisione rispetto ad eventuali richieste di ammissione presentate al Consiglio di Amministrazione in deroga ai criteri già stabiliti;
- d. la ratifica, a maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea dei Fondatori, delle eventuali modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione, pena l'inefficacia delle deliberazioni stesse;
- e. la ratifica, a maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea dei Fondatori, delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine ai soggetti ai quali devolvere il patrimonio residuo in caso di estinzione della Fondazione, pena l'inefficacia delle deliberazioni stesse;

A cura del Presidente della Fondazione e sotto la sua responsabilità viene tenuto il libro dei verbali nel quale vengono trascritte le delibere assunte dalla Assemblea dei Fondatori.

L'Assemblea è convocata, almeno una volta all'anno, in forma scritta nelle forme previste dal regolamento, in un luogo nella Provincia di Forlì. La convocazione deve essere inviata almeno quindici giorni prima della data prevista per la riunione e deve essere pubblicata presso la sede legale. Ove non diversamente previsto, l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei membri aventi diritto e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri presenti. In seconda convocazione, da svolgersi almeno dopo ventiquattro ore dalla prima, l'Assemblea è valida indipendentemente dal numero dei presenti e decide a maggioranza semplice. Qualora un membro della Assemblea dei Fondatori non possa partecipare alla assemblea può delegare un altro componente della stessa. Un componente della Assemblea non può essere portatore di più di una delega.

L'intervento in assemblea è consentito anche con mezzi di telecomunicazione e il voto può essere espresso in via elettronica nei termini e modalità disciplinate con apposito regolamento e a condizione che sia possibile verificare l'identità del Fondatore che partecipa e vota.

Art. 10- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che è composto da sette membri.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni. Tutti i Consiglieri sono rieleggibili.

Il 60 % dei Consiglieri è nominato dall'Impresa Sociale CavaRei. Il rimanente 40 % dall'Assemblea dei Fondatori che si riunisce in due gruppi separati, quello dei Fondatori persone fisiche e quello dei Fondatori persone giuridiche.

che, ed individua rispettivamente un rappresentante per i Fondatori persone fisiche e due rappresentanti per i Fondatori persone giuridiche. Tutti i componenti del Consiglio possono appartenere all'Assemblea dei Fondatori.

Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio nomina per cooptazione, scegliendo, rispettando l'ordine, tra i primi non eletti e qualora non ci fosse nessuno disponibile sceglierà, discrezionalmente e comunque nel rispetto di quanto stabilito al comma precedente, i sostituti che restano in carica fino alla scadenza dell'organo.

Qualora venisse meno la maggioranza dei Consiglieri l'intero Consiglio si intenderà decaduto.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed un Vice Presidente che, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, lo sostituisca in tutte le sue funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione è titolare di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione ed è in sua facoltà approvare regolamenti per il funzionamento della Fondazione e per la determinazione dei criteri di accesso alle attività e servizi erogati dalla Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la facoltà di costituire un Consiglio Scientifico, un Comitato di Garanzia ed ogni altro organismo consultivo e/o ufficio reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendone i compiti.

Al consiglio di Amministrazione compete, altresì:

- a. stabilire i criteri di ammissione dei Fondatori Partecipanti e degli Aderenti, deliberare l'ammissione di questi in base ai criteri elaborati o in deroga agli stessi per comprovate ragioni;
- b. deliberare, alla presenza di almeno tre quarti dei consiglieri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, le eventuali modifiche statutarie;
- c. deliberare, alla presenza di almeno tre quarti dei consiglieri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, la partecipazione della Fondazione a Trust, ovvero l'assunzione di incarichi inerenti ad un Trust;
- d. deliberare, alla presenza di almeno tre quarti dei consiglieri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, la scelta dei soggetti ai quali devolvere il patrimonio residuo in caso di estinzione della Fondazione.

Ove previsto dallo statuto il potere di ratifica da parte dell'Assemblea dei Fondatori o dalla legge la necessità di approvazione dell'autorità tutoria, la delibera del consiglio di amministrazione diventa efficace solo in seguito alla ratifica o approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione predispone e approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo con l'obbligo di riferire all'Assemblea dei Fondatori entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del bilancio sia esso preventi-

vo o consuntivo.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri al Presidente e a uno o più Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente ovvero su richiesta di almeno un terzo dei componenti. La convocazione deve essere scritta, deve riportare l'indicazione della sede e dell'ordine del giorno e deve essere recapitata ai Consiglieri e al Revisore Unico dei Conti almeno cinque giorni prima della data della riunione. Il Consiglio si riunisce presso la sede legale e comunque in un luogo entro i confini del territorio della Provincia di Forlì almeno una volta ogni trimestre, è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è validamente costituito con la presenza della maggioranza qualificata dei suoi membri e le delibere sono validamente assunte se approvate dalla maggioranza qualificata dei presenti. Le delibere devono essere prese con voto palese. Il Presidente cura la redazione dei verbali del Consiglio di Amministrazione da trascrivere su apposito libro, nominando eventualmente un segretario anche esterno alla Fondazione. In caso di assenza ingiustificata di un membro del Consiglio di Amministrazione per tre convocazioni consecutive questo è da ritenersi decaduto dall'incarico.

Art. 11 – IL PRESIDENTE

Il Presidente, nonché, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, hanno la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio e curano e coordinano l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei Fondatori.

Inoltre, il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicitazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si ritenga necessaria;
- tiene i rapporti con gli enti terzi, pubblici e privati, con le istituzioni e con le autorità tutorie;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio.

Il Presidente può delegare parte dei propri poteri al a uno o più Consiglieri.

Art. 12- ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE

Ai sensi degli art. 30 e 31 del DLgs 117/2017 l'organo di controllo è monocratico, viene nominato dall'Assemblea dei Fondatori, è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Al componente l'organo di controllo si applica quanto previsto nell'art. 2399 del Codice Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.L. 231/2001 qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre le funzioni del revisore legale dei conti, ovvero il controllo contabile, tutte le volte in cui questo si renda normativamente obbligatorio o sia ritenuto opportuno.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale da' atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno la Fondazione nomina un revisore legale dei conti.

Art. 13- COMPENSI

Tutte le cariche sopra elencate, con esclusione dell'organo di controllo e del revisore legale, sono in via generale gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute e documentate.

Art. 14 – ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio finanziario della Fondazione è annuale e decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Con riferimento all'art. 8 del presente statuto, ogni anno deve essere redatto dal Consiglio di Amministrazione il bilancio della gestione della Fondazione che è approvato dal Consiglio di Amministrazione medesimo entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario. Il bilancio deve offrire una chiara e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e le attività sociali concretamente perseguite e i risultati raggiunti.

In particolare, il bilancio di esercizio sarà formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Art. 15- ESTINZIONE

La Fondazione si estingue nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.

In caso di estinzione della Fondazione il patrimonio residuo sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS, e salva diversa destinazione

imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 16- CONTROVERSIE

Per ogni controversia concernente l'interpretazione del presente statuto è competente il Foro di Forlì.

Art. 17 – NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo valgono le norme del codice civile, del Codice del Terzo Settore nonché delle altre leggi vigenti in materia.

Firmato: Maurizia Squarzi

Firmato: Alessandrini Arturo

Firmato: Daniele Versari

Firmato: Davide Fiumi

Firmato: Bergamaschi Pietro Paolo

Firmato: Marisa Maltoni

Firmato: Maurizio Bellettini

Firmato: Ettore Maria De Cupis

Firmato: Maurizio Fanelli

Firmato: Andrea Servadei

Firmato: Marco Martini

Firmato: Franco Sami

Firmato: Alessandro Maitan

Firmato: Donatella Buratti

Firmato: Alessandra Alessandrini

Firmato: Helga Ricci teste

Firmato: Silvia Predola teste

Firmato: Cristina Scozzoli Notaio